

«Aiutiamo il dormitorio» Scatta la campagna di Fondazione Comasca

— A breve l'ex caserma dei carabinieri di via Borgovico, allestita come dormitorio per i mesi invernali, raggiungerà il numero massimo di ospiti. Rispetto agli altri anni, "Emergenza freddo" è partito a metà novembre, in anticipo di due settimane rispetto all'inizio. Il progetto è promosso dagli enti che aderiscono alla rete per la grave marginalità Vicini di Strada (di cui fa parte anche il Comune) ai quali si aggiungono ogni anno altri gruppi informali, associazioni e singoli cittadini.

Nonostante la disponibilità dei volontari e i contributi del Comune e della Provincia, i costi per la gestione restano elevati. Per questo, gli enti rivolgono a tutta la cittadinanza un appello per sostenere le attività.

Quest'anno, per la prima volta, è stata aperta una raccolta fondi tramite la piattaforma della Fondazione Comasca: «Siamo felici di unirci ai tanti enti del territorio che stanno facendo rete per fronteggiare l'emergenza freddo e assistere i senzatetto della nostra città - ha dichiarato il presidente **Martino Verga** - Ritengo che iniziative come questa siano la dimostrazione che non solo una comunità coesa possa davvero raggiungere importanti obiettivi sociali, ma che per fare ciò sia indispensabile partire da un'alleanza reale e profonda tra gli enti non profit del territorio». La Fondazione lavora da anni per promuovere iniziative di questo tipo «e non può fare altro - continua Verga - che applaudire all'impegno dei numerosi volontari e delle organizza-

zioni che lavorano insieme per portare un aiuto concreto a chi ha più bisogno». Per i dettagli

e le modalità di donazione, l'indirizzo internet è "dona.fondazione-comasca.it/campaigns/emergenzafreddo".

A questo proposito, la campagna "Con te/senza te", pensata per sottolineare il ruolo prezioso dei cittadini nel supportare Emergenza freddo, è visibile sul sito di Vicini di strada. «Con l'aiuto di tutti - spiegano i promotori - possiamo garantire agli uomini e alle donne senza dimora di Como, per tutto il periodo invernale, un letto vero, una doccia calda, la colazione consumata al riparo dalle intemperie, la possibilità di sedersi a bere un the e a fare una partita a carte insieme ai volontari, stringendo quelle relazioni che sono il presupposto di ogni

percorso di reinserimento nella società».

Il servizio d'accoglienza

Vicini di Strada coordina dal 2010 il servizio di accoglienza notturna nel periodo invernale per i senza tetto della città, favorendo la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti. Emergenza Freddo è, infatti, frutto della sinergia tra il Comune e tanti enti, associazioni, gruppi informali e singoli cittadini che sentono di poter offrire il loro contributo personale. L'ente che questo anno ha un ruolo di capofila della rete che sostiene il progetto è Fondazione Somaschi, in quanto soggetto gestore, in collaborazione con Fondazione Caritas, della struttura principale di accoglienza invernale, messa a disposizione della Provincia e data in comodato al Comune.

L'accoglienza maschile è organizzata all'edificio di via Borgovico 171 (ex caserma dei Carabinieri, mentre alle donne sono riservati i necessari posti letto dormitorio comunale permanente di via Napoleona. Integrano queste accoglienze una

ventina di posti letto presso alcune parrocchie del territorio.

A. Qua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle stanze del dormitorio nell'ex caserma in Borgovico BUTTI

